

Patologie reumatiche, in Romagna 20 mila visite nel 2013

Dati ufficiali non ci sono ma secondo una stima attendibile sarebbero più di settemila i pazienti nella sola Romagna, considerando poi "solo" 7 delle 120 patologie in campo reumatologico. Si ha un totale di oltre 20mila visite nel 2013 nell'Ausl Unica della Romagna. Per entrare nel merito di queste problematiche, segnaliamo il convegno pubblico a ingresso libero "Focus sulle malattie infiammatorie croniche: Artriti, Spondiloartriti, Connettiviti", che riunisce in un'unica sede tutti i medici e gli specialisti dell'area vasta Romagna, ma anche esperti di fama internazionale. L'iniziativa è in programma sabato 12 aprile 2014, dalle 8,45 alle 13,30, nella sala Energia Centro Congressi Sgr, in via Chiabrera 34.

Conoscere le patologie reumatiche, spiega una nota informativa che annuncia l'incontro, spesso facilita il percorso di cura aiutando il paziente a riorganizzare il proprio stile di vita. Ecco perché durante il convegno, l'idea è offrire degli strumenti per poter affrontare in maniera più consapevole questa malattia cronica che richiede una diagnosi precoce. In particolare si parlerà di artrite reumatoide, spondiloartriti, sclerodermia e les. Si cercherà di inquadrare queste malattie con un focus sugli aspetti legati alla prevenzione e alla presa in carico del paziente, partendo non tanto da un'analisi puramente tecnica e scientifica, ma piuttosto dal coinvolgimento diretto del paziente. Il linguaggio sarà semplificato, senza troppi tecnicismi, con un'attenzione particolare ai malati e alle persone che sospettano la malattia, i quali potranno anche confrontarsi e interrogare gli esperti su tematiche come diagnosi, cura e prevenzione.

I reumatismi si pensano sempre collegati alle persone anziane,

in realtà sono patologie che compromettono il sistema immunitario (possono coinvolgere oltre l'apparato muscolo-scheletrico molteplici organi come cute, cuore, polmoni, intestino) e quindi riguardano anche i giovani. Un 80 per cento di persone affette è in età lavorativa. Sono malattie sottovalutate e poco conosciute, non di facile diagnosi e difficoltose da riconoscere. Il convegno è aperto a tutti fino a esaurimento posti. Per informazioni Amrer Emilia-Romagna (tel. e fax 051 249045 – cell. 335 6223895 – 349.5800852 – ass.amrer@alice.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA